

A MODENA SFIDA GREEN TRIONFA: “MENU SANO E SOSTENIBILE” NELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA E IN QUELLA SOCIOSANITARIA

LAV: UN OTTIMO RISULTATO PER LA TUTELA DEI DIRITTI ANIMALI E IL PROGRESSO DEI SISTEMI ALIMENTARI

LAV accoglie con grande soddisfazione l’approvazione da parte del Consiglio comunale di Modena della mozione che impegna l’Amministrazione a introdurre il **“Menù Sano e Sostenibile”**, prevedendo un pasto interamente vegetale un giorno alla settimana nelle mense scolastiche e nelle strutture sociosanitarie comunali.

Questo importante traguardo è stato conseguito nell'ambito della **Campagna “Sfida Green”**, che negli ultimi anni ha lavorato con amministrazioni locali e istituzioni per favorire l’introduzione di pasti vegetali nella ristorazione pubblica e collettiva, contribuendo a orientare le politiche alimentari verso modelli più rispettosi degli animali, dell’ambiente e della salute pubblica.

La Sede Locale LAV di Modena ha giocato un ruolo cruciale, collaborando con rappresentanti istituzionali locali al fine di giungere alla delibera, in particolare con il primo firmatario e promotore della mozione, il Consigliere Martino Abrate (AVS), che ha da subito colto il valore di promuovere un’alimentazione che rispetti il diritto alla vita di tutti gli animali.

“La scelta di quali cibi mangiamo è ricca di significati: etici per il rispetto degli animali, ambientali per il diverso consumo di suolo, di acqua, di produzione di gas e naturalmente di salute. È importante ricordare che le diete sane, che danno migliori esiti di salute sono quelle prevalentemente o totalmente vegetali e che queste sono quelle a minor impatto per l'ambiente. Cibo sano e sostenibile coincidono e questa consapevolezza va allargata a tutti, a partire dai bambini, educando il loro gusto già da piccoli. Come mangiamo ha un valore politico” ha dichiarato **Martino Ambrate Consigliere AVS di Modena**.

Si tratta di un risultato di grande rilievo a livello nazionale, perché per la prima volta un’iniziativa di questo tipo viene estesa non solo alle mense scolastiche ma anche alle strutture sociosanitarie e alla ristorazione collettiva, ampliando significativamente l’impatto della scelta verso un’alimentazione più sostenibile.

La mozione approvata evidenzia come i sistemi alimentari globali contribuiscano per oltre un terzo alle emissioni climalteranti e come gli allevamenti abbiano un impatto particolarmente significativo sul consumo di suolo, acqua ed energia. Già con la [ricerca “Carissima Carne”](#) LAV ha portato alla luce il costo nascosto della produzione e del consumo di carne, che ogni anno si concretizzano in esternalità del valore di 37 miliardi di euro.

La mozione sottolinea anche il ruolo educativo e sociale della ristorazione collettiva, in particolare delle mense scolastiche, come strumento fondamentale per promuovere abitudini alimentari sane e sostenibili fin dall’infanzia. In questo senso, l’introduzione di un pasto vegetale settimanale rappresenta un’opportunità concreta per avvicinare bambini, famiglie e cittadini a modelli alimentari più consapevoli.

Oltre all’introduzione del menù vegetale nelle mense pubbliche, la mozione prevede anche azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento del territorio, tra cui la promozione dell’iniziativa attraverso ristoratori e associazioni di categoria, l’incentivazione di opzioni vegetali nelle mense aziendali, attività di educazione

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



alimentare rivolte a studenti e famiglie e l'avvio di un percorso cittadino di food policy capace di mettere in rete istituzioni, imprese, operatori della ristorazione e cittadini.

Ridurre il consumo di prodotti di origine animale significa infatti ridurre la sofferenza degli animali negli allevamenti, diminuire l'impatto ambientale del sistema alimentare e promuovere una cultura del cibo più equa e sostenibile.

LAV auspica che l'esperienza di Modena possa diventare un modello replicabile per molti altri Comuni italiani, contribuendo alla diffusione di politiche alimentari pubbliche capaci di coniugare rispetto per gli animali, salute e sostenibilità ambientale.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*

m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Claudia Valenti *Press Officer*

m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 mail c.valenti@lav.it



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI